ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Irruzione nella sede di Rifondazione Comunista a Pescara: oggi assemblea con Acerbo

14 Novembre 2026



Un’intrusione notturna dai chiari connotati politici ha colpito nella serata di ieri, venerdì 13 novembre, la sede pescarese del Partito della Rifondazione Comunista in via Francesco Tedesco. Intorno alle 22, ignoti si sono introdotti nei locali passando dal giardino mentre all’interno dello studio di Radio Città era in corso una trasmissione. Le quattro persone presenti in quel momento nell’emittente, indossando le cuffie per la diretta, si sono accorte dei rumori soltanto quando gli

intrusi si stavano già dileguando.

Secondo quanto ricostruito dai dirigenti locali del partito, gli autori del blitz hanno strappato lo storico striscione delle Brigate di Solidarietà Attiva, l'organizzazione nata in Abruzzo all'indomani del terremoto dell'Aquila quando Rifondazione allestì due campi a Tempera e Camarda coinvolgendo centinaia di volontari da tutta Italia. Prima di allontanarsi, il gruppo ha inoltre sottratto dalle pareti del circolo due vessilli simbolo dell'internazionalismo del partito: la bandiera rossa del PKK curdo e quella zapatista dell'EZLN. Nessun danno o furto ha invece riguardato i numerosi volumi conservati all'interno della biblioteca dello spazio sociale, che oltre al partito e ai Giovani Comunisti ospita la stessa Radio Città, la Ciclofficina Popolare e diversi collettivi e associazioni.

A rivendicare implicitamente la matrice politica dell'azione sono stati gli adesivi lasciati sul portone d'ingresso, sull'insegna esterna e sul retro dello stabile, recanti croci celtiche e la scritta "Defend Pescara", sigle già apparse nelle ultime settimane in altre zone del capoluogo adriatico. In una nota congiunta firmata dai co-segretari regionali Viola Arcuri e Corrado Di Sante, dal segretario provinciale Riziero Zaccagnini e dal coordinatore di circolo Francesco Belfiglio, il partito ha annunciato la presentazione di una denuncia formale in Questura nella mattinata di oggi, auspicando una rapida individuazione dei responsabili. Ribadendo che ogni sede rappresenta un presidio di cultura antifascista e democratica che non si lascia intimidire, Rifondazione Comunista ha convocato per oggi pomeriggio alle ore 18 un'assemblea pubblica aperta alla cittadinanza proprio nei locali di via Tedesco, alla quale prenderà parte anche il segretario nazionale Maurizio Acerbo.

Sull'episodio è intervenuta con fermezza anche la CGIL di Pescara, esprimendo piena vicinanza al partito, al coordinatore Francesco Belfiglio, alle speaker e a tutto lo staff di Radio Città. La segretaria generale del sindacato pescarese, Alessandra Di Simone, ha sottolineato come quanto avvenuto non possa essere derubricato a una semplice bravata, bensì rappresenti un grave atto di intimidazione politica volto a colpire una forza politica e un'emittente radicate da decenni nel tessuto democratico e culturale cittadino. Nell'auspicare che le indagini facciano rapidamente luce sull'accaduto, la CGIL ha infine ribadito il proprio impegno a difesa del pluralismo e dei valori antifascisti della Costituzione, invitando istituzioni e società civile a mantenere alta l'attenzione di fronte al ripetersi di simili episodi.